

17/18

Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Stagione sinfonica

Auditorium
Parco della Musica
Sala Santa Cecilia

giovedì 7 dicembre 2017
ore 19.30 turno G-G2

sabato 9 dicembre 2017
ore 18 turno S-S2

domenica 10 dicembre 2017
ore 18 turno V-V2

Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Antonio Pappano
direttore

Lisa Batiashvili
violino
Artista in residence

Ciro Visco
maestro del coro

Il concerto è dedicato alla memoria di
Victor de Sabata, a 50 anni dalla scomparsa.
Trieste, 10 aprile 1892 – S. Margherita Ligure, 11 dicembre 1967

De Sabata e Santa Cecilia

di **Umberto Nicoletti Altimari**

Nella notte tra il 26 e il 27 settembre 1953 Victor de Sabata subisce una gravissima crisi cardiaca a seguito della quale decide di ritirarsi dal podio. Muore quattordici anni dopo e in questo lasso di tempo torna a dirigere due sole volte, la prima per onorare l'impegno con una casa discografica e registrare la *Messa da Requiem* di Verdi a Milano con i complessi scaligeri (giugno 1954) e la seconda, sempre a Milano il 18 febbraio 1957, per dirigere ancora una volta l'Orchestra della Scala in occasione dei funerali di Arturo Toscanini. Con le note della *Marcia funebre* dell'*Eroica* di Beethoven eseguita in quella occasione si interrompe la carriera del direttore d'orchestra ed inizia la leggenda.

De Sabata fu legato all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia da un solido e continuativo rapporto di collaborazione. Il debutto avvenne nel gennaio del 1921 all'Augusteo quando De Sabata non aveva ancora trenta anni. In locandina – oltre a brani di Mozart, Sibelius, Franck, Pick-Mangiagalli e Strauss figura il suo poema sinfonico *Juventus*, composizione che era stata tenuta a battesimo da Toscanini alla Scala nel 1919. Già da questo dato può essere dedotta la considerazione e quindi l'autorevolezza del musicista. De Sabata era stato precocissimo e sappiamo che era in grado di suonare tutti gli strumenti dell'orchestra e in particolare il violino e il pianoforte ad un livello virtuosistico degno di un concertista professionista. Teodoro Celli, già critico musicale del "Messaggero" e autore di un volume commemorativo dedicato al direttore triestino, testimonia di avere ascoltato una esecuzione casalinga di *Scarbo* dal *Garspard de la nuit* di Ravel di impressionante perizia tecnica (ne esiste un frammento in un servizio televisivo della Rai registrato negli ultimi anni di vita del Maestro).

De Sabata appare a Santa Cecilia dal citato debutto del 1921 sino al 1952 con ben 85 presenze sul podio dell'Orchestra dell'Accademia e tre con quella della Scala ospite dei concerti ceciliani. Il 10 febbraio 1934 è eletto Accademico. In particolare si nota un intensificarsi di impegni negli anni che vanno dalla fine della Seconda Guerra Mondiale (De Sabata si era trasferito a Roma) al suo ritiro, un insieme tale da configurare un ruolo primario nella vita dell'Orchestra romana. In effetti in questi anni, che vanno dal 1945 al 1953, vediamo De Sabata protagonista di una serie di appuntamenti che sarebbero stati normale appannaggio di un direttore stabile: concerti in sede, tournée, registrazioni discografiche e concerti speciali come quello tenuto il 15 giugno 1954 nell'Aula delle Benedizioni in Vaticano alla presenza di Papa Pio XII di cui esiste una preziosa registrazione (in parte contenuta nel cofanetto pubblicato dall'Accademia in occasione dei 100 anni dell'Orchestra). A questo quadro si deve aggiungere anche la prima esecuzione operistica mai affrontata dall'Orchestra dell'Accademia nella sua storia: quattro rappresentazioni di *Otello* di Verdi al Teatro Adriano nel novembre del 1945. E ancora il ciclo rimasto nella memoria dei "Concerti beethoveniani del mercoledì" nei quali De Sabata – siamo nel 1946 – diresse il ciclo delle nove Sinfonie in una serie consecutiva di concerti. Un ruolo che si esplicava in una attività a largo spettro e che incluse anche le prime importanti registrazioni discografiche dell'Orchestra tra le quali, da notare, la prima registrazione mondiale del poema danzato di Debussy *Jeux*.

Un'analisi del repertorio proposto da De Sabata a Santa Cecilia mette in luce non solamente gusti e predilezioni del direttore ma anche i mutamenti che nel tempo si erano prodotti nello scenario nazionale. Alcuni percorsi restano costanti e si riconducono a quelle che sono state le caratteristiche salienti dell'interprete e del direttore e che, se può essere avanzata una semplificazione per meglio definirle, si muovono in due direzioni parallele: il grande repertorio della tradizione europea e tedesca

in particolare, laddove Wagner resta il nume indiscusso (varrà la pena ricordare che De Sabata era nato a Trieste nel 1892 quando la città non era ancora italiana ma austriaca) e un repertorio di musiche nuove e nuovissime coniugate al senso del colore e della tavolozza timbrica di un'orchestra moderna. È noto che Ravel rimase abbagliato dalla prova di De Sabata in occasione della prima mondiale da lui diretta de *L'Enfant et les sortilèges* andato in scena a Montecarlo nel marzo 1925.

Nei programmi diretti da De Sabata a Santa Cecilia notiamo anche (eseguito negli Stati Uniti nelle sue apparizioni sul podio della New York Philharmonic e della Pittsburgh Symphony) la predilezione per brani di squisita ispirazione pittorica e dalle atmosfere rarefatte (ad esempio la *Pavane pour une infante défunte* di Ravel e i *Nocturnes* di Debussy, *Sere d'estate* di Kodály, il *Cigno di Tuonela* di Sibelius, *Nelle steppe dell'Asia centrale* di Borodin) e dall'altra pagine dalle coloristiche accensioni come *L'Apprenti Sorcier* di Dukas, il *Feu d'artifice* e *Le Chant du Rossignol* di Stravinskij, il *Buffone* di Prokof'ev. De Sabata è un direttore moderno che non esita, in anni nei quali non era affatto scontato, ad includere nel repertorio pagine di Prokof'ev, Stravinskij, Debussy, Bartók, Barber, Mosolov (la celebre *Zavod* descrizione onomatopeica di una fonderia d'acciaio in lavorazione). Tra gli italiani, in campo sinfonico, ebbe una predilezione per la musica di Giorgio Federico Ghedini.

De Sabata è stato un direttore moderno anche nel modo di calcare il podio laddove l'energia espressa dal gesto e il coinvolgimento complessivo del corpo traducevano visivamente, in movimenti plastici ampi, il fluire della musica accompagnandosi ad espressioni del volto di viscerale partecipazione rispondenti ai diversi momenti della partitura eseguita. De Sabata si rivolgeva ai musicisti dicendo loro: "lasciatemi plasmare la musica" quasi che quest'ultima dovesse avere una consistenza tattile. Le fotografie spesso ritraggono De Sabata in questi momenti, nelle prove e nel concerto. A tal proposito il poeta Giorgio Vigolo allora critico musicale di "Epoca", nella testimonianza contenuta nel



De Sabata con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, Teatro Argentina gennaio 1947.
Foto conservata nell'archivio fotografico di Santa Cecilia.

volume di Teodoro Celli già citato, scrive: "De Sabata aveva una carica mimica molto accesa, che io ritengo in parte collegata a quella che è stata forse la sua maggiore e più famosa esperienza, la sua interpretazione del *Tristano* che egli voleva "ritrovare" come carica emotiva e come mimica, anche per l'interpretazione di altre partiture". Non è dunque un caso che l'estratto dall'opera di Wagner costituito dal *Preludio e Morte di Isotta* appare ben 11 volte nelle locandine dei concerti ceciliani di De Sabata. E la frequenza di pagine di Wagner è pressoché costante in tutta la serie di concerti diretti dal Maestro a Santa Cecilia. Ascoltando l'esecuzione del *Preludio* all'atto I del *Parsifal* di Wagner (si tratta della registrazione *live* del concerto tenuto in Vaticano nel 1945 e contenuto

nel citato box dell'Accademia) si può sentire De Sabata accompagnare la musica con sonori tratti di canto ed espressioni vocali che restituiscono perfettamente lo stato di coinvolgimento e di appassionata resa della musica che, non si stenta a crederlo, gli erano abituali.

Tutto questo aveva ovviamente una presa straordinaria sul pubblico il quale accorreva ai concerti prendendo d'assalto la biglietteria ma anche sui giovani musicisti che serbarono per tutta la vita una profonda venerazione per il Maestro, dal giovane Herbert von Karajan che a Berlino dopo avere avuto il suo personale *exploit* con *Tristano e Isotta* non perdette una sola prova del *Tristano* che De Sabata dirigeva nella capitale tedesca, a Carlo Maria Giulini che violista nell'Orchestra di Santa Cecilia ebbe modo di lavorare con De Sabata come esecutore ed averlo poi come consigliere privilegiato nei primi anni di carriera direttoriale, a Leonard Bernstein che aveva trovato in De Sabata il predecessore della sua estroversa gestualità sul podio ma dal quale ebbe un esempio di squisita generosità tra colleghi (Bernstein fu indicato da De Sabata per sostituirlo nella *Medea* di Cherubini che apriva la stagione della Scala 1953-54, occasione nella quale Bernstein ebbe modo di lavorare con Maria Callas serbandone un indelebile ricordo), al giovanissimo Lorin Maazel che agli inizi di carriera si cimentò più volte nell'esecuzione del poema sinfonico di De Sabata *La notte di Platone*.

La leggenda di questo grande direttore d'orchestra italiano per fortuna non è finita e si alimenta ancora oggi grazie ad un lascito discografico nutrito e variegato sebbene caratterizzato in larga parte da registrazioni *live* dalle qualità tecniche ovviamente precarie. Svetta su tutte la *Tosca* con Maria Callas, Giuseppe di Stefano e Tito Gobbi considerata da sempre un punto di riferimento ineguagliabile. Ma sul fronte sinfonico vale la pena di riascoltare quelle registrazioni con l'Orchestra dell'Accademia realizzate in un momento di grazia del direttore e dell'orchestra. Tra queste una *Sesta Sinfonia* di Beethoven, la *Pastorale*, la quale, riprendendo liberamente le parole di Giorgio Vigolo a proposito delle esecuzioni beethoveniane di De Sabata ascoltate al Teatro Adriano a Roma, sembra calata "in una tersa e limpida luce mediterranea che permette di vedere quasi prismaticamente i valori timbrici nella massima limpidezza". Lo stesso può dirsi dei due *Nocturnes* di Debussy, di *Fontane di Roma* nelle quali è proprio la luce a dare forma ai monumenti evocati dalla musica di Respighi e anche degli estratti operistici – la *Sinfonia* dei *Vespri Siciliani*, i Preludi da *Traviata* di Verdi e i due brani di Wolf-Ferrari, risolti in un nitore timbrico che ne fanno organismi di spiccata consistenza sinfonica autonoma piuttosto che pagine funzionali all'organismo narrativo dell'opera alla quale appartengono.

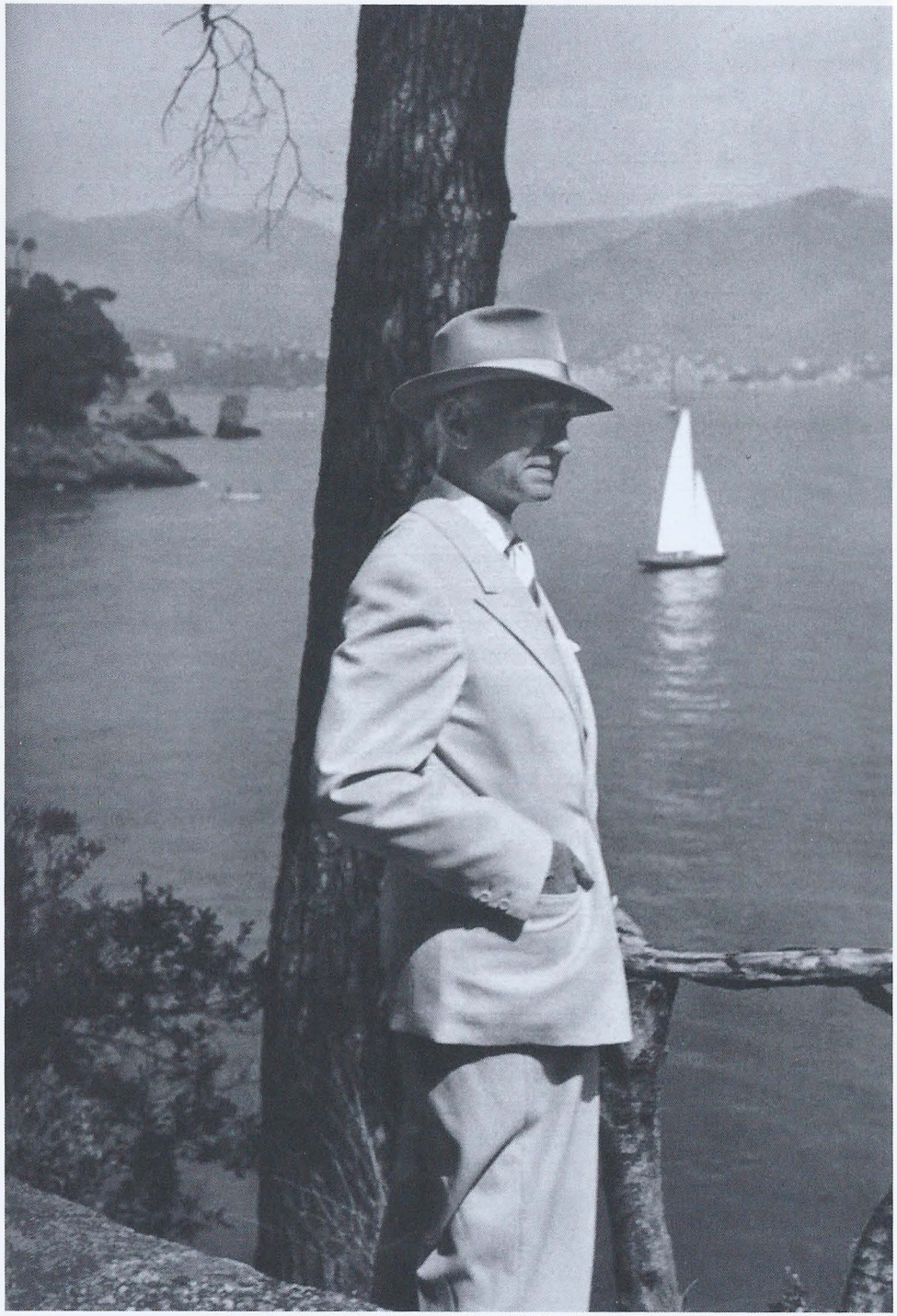
C'è anche un'altra storia. Quella del De Sabata compositore. Sono 24 le ricorrenze del suo nome nelle locandine delle stagioni di Santa Cecilia in quanto tale. È indubbia la considerazione che il compositore ebbe agli esordi. Già nel 1913 troviamo la sua giovanile (non aveva vent'anni quando la compose) *Suite per Orchestra* diretta da Antonio Guarnieri ripetuta dallo stesso direttore nel 1915. Toscanini, che ne aveva diretto la prima esecuzione a Milano, presenta *Juventus* in un concerto all'Augusteo nel 1920. In generale i suoi poemi sinfonici (ai due già citati si aggiunge *Gethsemani*) sono costantemente presenti nelle stagioni fino alla fine degli anni Trenta e presentati oltre che da De Sabata stesso da direttori del calibro di Erich Kleiber, Sergio Failoni, Bernardino Molinari. In anni più recenti oltre al genero Aldo Ceccato, che nel 1966 esegue alla Basilica di Massenzio *Juventus,* si hanno altre esecuzioni ad opera di Eliahu Inbal e Isaac Karabtchevsky.

1937-2010 Dagli archivi

cofanetto di 8 CD con registrazioni storiche dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia

Prezzo 56,00 euro
acquistabile online su
www.santacecilia.it
oppure in Bibliomediateca

L'Orchestra di Santa Cecilia apre i suoi archivi: il cofanetto presenta registrazioni rare o inedite che ne raccontano la storia attraverso le esecuzioni di alcuni dei più grandi direttori di tutti i tempi.
Da Bernardino Molinari a Victor de Sabata, da John Barbirolli a Carlo Maria Giulini, da Igor Markevitch a Georges Prêtre fino ai nostri giorni con le più recenti interpretazioni di Antonio Pappano.



Victor de Sabata direttore a Santa Cecilia

4 maggio 1917
Musiche di **Bossi, Davico, Alaleona, Castelnuovo-Tedesco, Tommasini, Ravel,**
De Sabata Caline (Alfredo Casella pianoforte)

9 gennaio 1921
Mozart Die Zauberflöte: ouverture
Sibelius Lemminkäinen Suite: Il cigno di Tuonela
De Sabata Juventus
Franck Psyché: Le sommeil de Psyché; Psyché et Eros
Pick-Mangiagalli Due preludi per orchestra: Voci ed ombre del vespero
Strauss Don Juan

8 gennaio 1922
Smetana La sposa venduta: ouverture
Alfano Suite romantica
Roger-Ducasse Nocturne de printemps
Wagner Siegfried-Idyll
Strauss Till Eulenspiegel

25 novembre 1923
Brahms Tragische Ouvertüre
Borodin Sinfonia n. 1
De Sabata La notte di Platone
Respighi Antiche arie e danze per liuto: suite n. 1
Dukas L'apprenti sorcier

20 dicembre 1925
Brahms Sinfonia n. 2
Sabata Gethsemani
Stravinskij Feu d'artifice
Wagner Tristan und Isolde: Preludio e morte d'Isotta

27 dicembre 1925
Mozart Sinfonia n. 39 K. 543
Pick-Mangiagalli 4 Poemi
Borodin Nelle steppe dell'Asia centrale
Casella La giara: suite per orchestra
Wagner Götterdämmerung: Marcia funebre di Sigfrido

26 dicembre 1926
Berlioz Le carnaval romain, Ouverture
Beethoven Sinfonia n. 2
Ravel Ma mère l'oye, suite
Pizzetti Fedra: Preludio
Wagner Die Meistersinger von Nürnberg: Preludio atto 1

29 dicembre 1926
Berlioz Le carnaval romain, Ouverture op. 9
Beethoven Sinfonia n. 2
Rossini Guillaume Tell: Ouverture
Borodin Nelle steppe dell'Asia centrale
Wagner Die Meistersinger von Nürnberg: Preludio atto 1.

2 dicembre 1927
Beethoven Coriolan, Ouverture
Wagner Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo
Strauss Tod und Verklärung
Coppola La ronde sous la cloche
Sibelius En Saga
Rossini Semiramide: Ouverture

6 gennaio 1927
Beethoven Coriolan
Wagner Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo
Strauss Tod und Verklärung
Martucci Notturno op. 70 n. 1
Sibelius En Saga
Rossini Semiramide: Ouverture

29 aprile 1928
Schubert Sinfonia n. 8 "Incompiuta"
Franck Le chausser maudit
Respighi Vetrate di chiesa
Beethoven Leonore III

6 maggio 1928
Brahms Sinfonia n. 4
Debussy Images: Iberia
Rossini La gazza ladra: Ouverture

7 maggio 1928
Dvořák Sinfonia n. 9 "Dal nuovo mondo"
Respighi Vetrate di chiesa
Wagner Die Meistersinger von Nürnberg: Preludio atto 1

9 maggio 1928
Dvořák Sinfonia n. 9 "Dal nuovo mondo"
Catalani A sera
De Sabata Juventus

13 maggio 1928
Dvořák Sinfonia n. 9 "Dal nuovo mondo"
Catalani A sera
Debussy Images: n. 2, Iberia
Wagner Die Meistersinger von Nürnberg: Preludio atto 1

16 dicembre 1928
Schumann Sinfonia n. 3 "Rheinische"
Tommasini Preludio, fanfara e fuga
Ljadov Kikimora
Wagner Tannhäuser: Ouverture

19 dicembre 1928
Mozart Sinfonia n. 40 K. 550
Tommasini Preludio, fanfara e fuga
Berlioz La damnation de Faust: Marcia ungherese
Frazzi Cicilia
Ljadov Kikimora
Wagner Tannhäuser: Ouverture

23 dicembre 1928
Beethoven Coriolan
Martucci Novelletta, op. 82 n. 2
Frazzi Cicilia
Verdi La forza del destino: Sinfonia
Sibelius En Saga
Wagner Tristan und Isolde: Preludio e morte d'Isotta

7 febbraio 1932
Franck Sinfonia in re minore
Lualdi Suite adriatica
Wagner Siegfried-Idyll
Berlioz La damnation de Faust: Marcia ungherese

10 febbraio 1932
Beethoven Sinfonia n. 5
Lualdi Suite adriatica
Wagner Siegfried-Idyll
Strauss Salome: Danza dei sette veli
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia

14 febbraio 1932
Ghedini 4 pezzi di Frescobaldi: Toccata
Bossi 3 Interludi per La figlia di Jorio
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia
Strauss Don Quixote
Wagner Die Walküre: Cavalcata

12 marzo 1933
Beethoven Sinfonia n. 6 "Pastorale"
Respighi Impressioni brasiliane
Wagner Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo
Rossini Semiramide: Ouverture

15 marzo 1933
Beethoven Sinfonia n. 6 "Pastorale"
Martucci Novelletta, op. 82 n. 2
Chabrier Bourreé fantasque
Ljadov Il lago incantato
Wagner Die Meistersinger von Nürnberg: Preludio atto 1

19 marzo 1933
Haydn Sinfonia Hob. 1, 101 "L'Orologio"
Dukas L'apprenti sorcier
Guarnieri Impressioni di Spagna: Notte in Oriente
Santoliquido 3 Miniature per i piccoli
Zolotarëv Rapsodia ebraica
Strauss Tod und Verklärung

4 febbraio 1934
Beethoven Sinfonia n. 3 "Eroica"
Ghedini Pezzo concertante per 2 violini, viola e orchestra
Stravinskij Petruška
Wagner Tristan und Isolde: Preludio e morte d'Isotta

7 febbraio 1934
Beethoven Sinfonia n. 3 "Eroica"
Rossini Guillaume Tell: Ouverture
Stravinskij Petruška
Wagner Tristan und Isolde: Preludio e morte d'Isotta

11 febbraio 1934
Beethoven Egmont
Glazunov Suite medioevale
Wagner Götterdämmerung: Marcia funebre di Sigfrido
Bach Concerto Brandeburghese n. 3
Vogel 4 Etüden: n. 4, Ritmica ostinata
Rossini Guillaume Tell: Ouverture

3 febbraio 1935
Beethoven Sinfonia n. 4
Dukas L'apprenti sorcier
Bach/Respighi 3 Corali
Bossi Le sagre d'Italia: Il palio di Siena
Wagner Tannhäuser: Ouverture

6 febbraio 1935
Dvořák Sinfonia n. 9 "Dal nuovo mondo"
Dukas L'apprenti sorcier
Verdi La traviata: Preludio Atto 3
Wagner Tannhäuser: Ouverture

10 febbraio 1935
Brahms Sinfonia n. 1
Stravinskij Le chant du rossignol
Wagner Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo
Rossini La gazza ladra: Ouverture

2 febbraio 1936
Beethoven Sinfonia n. 7
Ghedini Marinesca e baccanale
Giordano Marcella: Preludio Atto 3
Giordano Il re: Danza del moro
Debussy Prélude à l'après-midi d'un faune
Wagner Die Walküre: Cavalcata



9 febbraio 1936
Schubert Sinfonia n. 8 "Incompiuta"
Strauss Till Eulenspiegel
Bartók Scene ungheresi
Catalani A sera
Paganini Moto perpetuo op. 11
Wagner Tristan und Isolde: Preludio e morte d'Isotta

12 febbraio 1936
Beethoven Sinfonia n. 7
Rossini Guillaume Tell: Ouverture
Wolf-Ferrari I quatro rusteghi: Intermezzo
Paganini Moto perpetuo op. 11
Wagner Tristan und Isolde: Preludio e morte d'Isotta; Die Walküre: Cavalcata

7 febbraio 1937
Wagner Siegfried-Idyll
Respighi Pini di Roma
Mozart Sinfonia n. 36 K. 425 "Linz"
Franchetti Cristoforo Colombo: Preludio all'Epilogo
Ravel Boléro

21 febbraio 1937
Bach Concerto Brandeburghese n. 4
Beethoven Sinfonia n. 5 op. 67
Pilati Preludio, aria e tarantella
Catalani La Wally: Preludio atto 4.
Wagner Die Meistersinger von Nürnberg: Preludio atto 1

6 marzo 1938
Beethoven Sinfonia n. 3 op. 55 "Eroica"
Weiner Suite di danze popolari ungheresi
Orefice Tempio greco
Verdi La traviata: Preludio Atto 4
Wagner Die Walküre: Cavalcata

16, 19 febbraio 1941
Beethoven Sinfonia n. 6; Sinfonia n. 9

1, 4 febbraio 1942
Beethoven Sinfonia n. 5
Guerrini Tre pezzi per orchestra d'archi e percussioni
Verdi La traviata: Preludio Atto IV
Ravel Boléro

21 febbraio 1943
Beethoven Sinfonia n. 3 "Eroica"
Gatti Canti fraterni
Strauss Japanische Festmusik op. 84
Wagner Tristan und Isolde: Preludio e morte d'Isotta

24 febbraio 1943
Beethoven Sinfonia n. 3 "Eroica"
Strauss Japanische Festmusik op. 84
Dvořák Danza slava n. 4 op. 46
Wagner Tristan und Isolde: Preludio e morte d'Isotta

23 maggio 1945
Bach Oratorio di Natale: Sinfonia
Beethoven Sinfonia n. 5
Stravinskij Feu d'artifice
Ravel Ma mère l'oye
Wagner Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia

15 giugno 1945
Bach Oratorio di Natale: Sinfonia
Beethoven Sinfonia n. 5
Stravinskij Feu d'artifice
Ravel Ma mère l'oye
Wagner Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo
Mendelssohn Sogno di una notte di mezza estate: Notturno e Scherzo
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia

8, 11 novembre 1945
Beethoven Missa solemnis

15, 17, 29 novembre, 2 dicembre 1945
Verdi Otello

16 dicembre 1945
Berlioz Le carnaval romain
Čajkovskij Sinfonia n. 6 "Patetica"
Frazzi Dialoghi, proverbi e sentenze
Dukas L'apprenti sorcier
Wagner Tristan und Isolde: Preludio e morte d'Isotta

19 dicembre 1945
Čajkovskij Sinfonia n. 6 "Patetica"
Catalani A sera
Dukas L'apprenti sorcier
Wagner Tristan und Isolde: Preludio e morte d'Isotta

23, 26 dicembre 1945
Brahms Akademische Festouvertüre
Beethoven Sinfonia n. 1; Sinfonia n. 3

20 gennaio 1946
Bach Ouverture BWV 1068
Beethoven Sinfonia n. 5
Ravel Pavane pour une infante défunte
Prokof'ev La storia del buffone che ne mistifica altri sette
Rossini Semiramide: Ouverture

27 gennaio 1946
Frescobaldi 4 pezzi: Toccata
Beethoven Sinfonia n. 2
Elgar Cockaigne, Ouverture op. 40
Debussy Nuages; Fêtes
Wagner Tannhäuser: Ouverture

30 gennaio 1946
Beethoven Sinfonia n. 2; Sinfonia n. 5

10, 13 febbraio 1946
Beethoven Sinfonia n. 4; Sinfonia n. 7

10 marzo 1946
Beethoven Sinfonia n. 6 "Pastorale"
Debussy Jeux
Wagner Parsifal: Preludio atto 1.
Paganini Moto perpetuo op. 11

13, 20 marzo 1946
Beethoven Sinfonia n. 6 "Pastorale";
Sinfonia n. 7

31 marzo 1946
Beethoven Sinfonia n. 8, Sinfonia n. 9

3 aprile 1946
Beethoven Sinfonia n. 8; Sinfonia n. 9

Firenze. Teatro Comunale
14 novembre 1946
Beethoven Sinfonia n. 7
Pizzetti Fedra: Preludio
Debussy Jeux
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia

Genova. Palazzo Ducale
16 novembre 1946
Beethoven Sinfonia n. 7
Debussy Jeux; **Pizzetti** Fedra: Preludio
Wagner Parsifal: Incantesimo del
Venerdì Santo; Tannhäuser: Ouverture
Zurigo. Tonhalle, Grosser Saal
18 novembre 1946
Beethoven Sinfonia n. 6 "Pastorale"
Berlioz La damnation de Faust:
Marcia ungherese
Debussy Jeux
Respighi Fontane di Roma
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia

Ginevra. Victoria Hall
19 novembre 1946
Beethoven Sinfonia n. 7
Wagner Parsifal: Preludio atto 1
Respighi Fontane di Roma
Debussy Jeux
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia

Basilea. Stadtcasino, Grosser Musiksaal
21 novembre 1946
Beethoven Sinfonia n. 6 "Pastorale"
Berlioz La damnation de Faust:
Marcia ungherese; **Debussy** Jeux
Respighi Fontane di Roma
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia

Interlaken. Casino Kursaal
22 novembre 1946
Beethoven Sinfonia n. 6 "Pastorale"
Berlioz La damnation de Faust:
Marcia ungherese
Debussy Jeux
Respighi Fontane di Roma
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia

Como. Teatro Sociale
24 novembre 1946
Beethoven Sinfonia n. 6 "Pastorale"
Wagner Parsifal: Incantesimo
del Venerdì Santo
Berlioz La damnation de Faust:
Marcia ungherese
Respighi Fontane di Roma
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia
Milano. Teatro alla Scala
25 novembre 1946
Beethoven Sinfonia n. 7
Debussy Jeux
Pizzetti Fedra: Preludio
Wagner Tannhäuser: Ouverture

Venezia. Teatro La Fenice
27 novembre 1946
Beethoven Sinfonia n. 7
Debussy Jeux
Pizzetti Fedra: Preludio
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia

Bologna. Teatro Comunale
28 novembre 1946
Beethoven Sinfonia n. 7
Debussy Jeux
Pizzetti Fedra: Preludio
Wagner Parsifal: Incantesimo del
Venerdì Santo; Tannhäuser: Ouverture

4 dicembre 1946
Brahms Sinfonia n. 1
Debussy Jeux
Respighi Fontane di Roma
Wagner Tannhäuser: Ouverture

7 dicembre 1946
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano
Franck Sinfonia in re minore
Kodály Nyári este
Ghedini Marinesca e baccanale
Ravel Boléro

19 gennaio 1947
Brahms Tragische Ouvertüre;
Ein deutsches Requiem
Napoli. Teatro San Carlo
27 gennaio 1947
Beethoven Sinfonia n. 6 "Pastorale"
Prokof'ev La storia del buffone
che ne mistifica altri sette, suite
Respighi Fontane di Roma
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia

30 gennaio 1947
Brahms Tragische Ouvertüre;
Ein deutsches Requiem

31 gennaio 1947
Wagner Parsifal: Preludio atto 1; Parsifal:
Incantesimo del Venerdì Santo;
Tannhäuser: Venusberg; Die
Meistersinger von Nürnberg:
Preludio atto 1; Siegfried-Idyll;
Götterdämmerung: Marcia funebre di
Sigfrido; Die Walküre: Cavalcata

2 febbraio 1947
Beethoven Sinfonia n. 6 "Pastorale";
Sinfonia n. 9

6 febbraio 1947
Brahms Akademische Festouvertüre
Sinfonia n. 2
Sinfonia n. 4

14 febbraio 1948
Beethoven Sinfonia n. 6 "Pastorale";
Sinfonia n. 9

15 febbraio 1948
Beethoven Fidelio, ouverture op. 72b;
Leonore I, II, III; Sinfonia n. 9

19 febbraio 1948
Wolf-Ferrari Il segreto di Susanna: Sinfonia
Debussy Nuages; Fêtes
Strauss Don Juan
Pizzetti Sinfonia in la
Wagner Tristan und Isolde: Preludio e morte d'Isotta

21 febbraio 1948
Beethoven Sinfonia n. 6 "Pastorale"; Sinfonia n. 9

25 febbraio 1948
Rossini Guillaume Tell: Ouverture
Schubert Sinfonia n. 8 "Incompiuta"
Berlioz La damnation de Faust: Marcia ungherese
Debussy La mer
Verdi La traviata: Preludio Atto 3
Wolf-Ferrari I quattro rusteghi: Intermezzo
Ravel Boléro

11 maggio 1952
Beethoven Egmont
Clausetti San Giovanni Laterano
Strauss Salome: Danza dei sette veli
Haydn Sinfonia n. 101 "L'Orologio"
Ravel Daphnis et Chloé, suite n. 2

14 maggio 1952
Brahms Sinfonia n. 1
Pizzetti Preludio a un altro giorno
Wagner Götterdämmerung: Viaggio di Sigfrido sul Reno
Verdi I vespri siciliani: Sinfonia

16 maggio 1952
Wagner Lohengrin: Preludio 3; Siegfried-Idyll; Götterdämmerung: Marcia funebre di Sigfrido; Die Walküre: Cavalcata; Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo; Tristan und Isolde: Preludio e morte d'Isotta

3 novembre 1952
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano
Beethoven Sinfonia n. 3 ; Sinfonia n. 7

4 novembre 1952
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano
Bach/Respighi Passacaglia in do minore
Stravinskij Le chant du rossignol
Falla El sombrero de tres picos
Brahms Sinfonia n. 3
Rossini La gazza ladra: Ouverture

Victor de Sabata compositore a Santa Cecilia

30 novembre 1913
direttore: Antonio Guarnieri
De Sabata Suite per orchestra

28 novembre 1915
direttore: Antonio Guarnieri
De Sabata Suite per orchestra

11 gennaio 1920
direttore: Arturo Toscanini
De Sabata Juventus

Palermo. Teatro Massimo
4 maggio 1924
direttore: Bernardino Molinari
De Sabata La notte di Platone

Fiume. Teatro Verdi
11 maggio 1924
direttore: Bernardino Molinari
De Sabata La notte di Platone

Bologna. Teatro Comunale
17 maggio 1924
direttore: Bernardino Molinari
De Sabata La notte di Platone

1 gennaio 1928
direttore: Erich Kleiber
De Sabata Gethsemani

Treviso. Palazzo dei Trecento
16 ottobre 1928
direttore: Bernardino Molinari
De Sabata La notte di Platone

6 febbraio 1929
direttore: Sergio Failoni
De Sabata La notte di Platone

1 marzo 1931
direttore: Mario Rossi
De Sabata La notte di Platone

17 gennaio 1937
direttore: George Georgescu
De Sabata Juventus

9 aprile 1939
direttore: Bernardino Molinari
De Sabata La notte di Platone

17 luglio 1939
direttore: Angelo Questa
De Sabata Gethsemani

13 luglio 1947
direttore: Francesco Mander
De Sabata Juventus

23 novembre 1955
direttore: Fernando Previtali
De Sabata La notte di Platone

30 agosto 1966
direttore: Aldo Ceccato
De Sabata Juventus

21 gennaio 1968
direttore: Eliahu Inbal
De Sabata La notte di Platone

16, 17, 18 febbraio 1992
direttore: Isaac Karabtchevsky
De Sabata Juventus